



Istituto comprensivo "Elio Vittorini" Solarino

ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI" DI SOLARINO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

TRIENNIO 2022/2025

Fascicolo n 2

Piano Nazionale Scuola digitale



ANNUALITÀ 2022/2023



Sommario

ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	2
LINEE DI ATTUAZIONE DEL PNSD.....	2
AMBITI DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE	3
AZIONI COERENTI CON IL PNSD.....	3
PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	7
Premessa.....	7
Analisi del fabbisogno	7
Obiettivi da perseguire.....	7
Gli strumenti da utilizzare.....	8
Orario delle lezioni	9
Strumento musicale	11
Regolamento disciplinare.....	11
Metodologie e strumenti per la verifica	13
La valutazione.....	13
Alunni con bisogni educativi speciali.....	14
Rapporti con le famiglie.....	14
Formazione dei docenti	14



ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107 del 2015), recante, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il MIUR, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, la Dirigente ha nominato il Team per l'innovazione digitale che risulta così composto:

N 1 Animatore digitale: prof. Campisi Andrea.

N 3 Docenti: Gibilisco Simona, Gozzo Letizia, Terranova Giovanna.

N 2 Assistenti amministrativi: Orefice Giuseppina, Agosta Lucia.

N. 1 Presidio di Pronto Soccorso tecnico.

LINEE DI ATTUAZIONE DEL PNSD

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD è stato predisposto il piano di intervento per l'a.s. 2017-18, in coerenza con le azioni già in atto, in linea con le priorità e l'identità dell'Istituto e in accordo con le figure di sistema coinvolte

Nell'attuazione delle azioni proposte è stato individuato e nominato quale Animatore Digitale il prof. Andrea Campisi che si configura come una figura di sistema che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.

Egli, infatti, si prefigge, nell'ambito delle azioni previste dal POTF, di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del piano PNSD" (Piano Nazionale Scuola Digitale). Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di supporto tecnico, che ha un ruolo strategico nell' "ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale".



AMBITI DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

(da "PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali – Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015 – Allegato 2)

Tabella Aree tematiche

FORMAZIONE INTERNA	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, stimolando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività, anche aperte alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

L'animatore digitale è il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico e degli studenti con le loro famiglie.

AZIONI COERENTI CON IL PNSD

L'Istituto attiva azioni coerenti con il PNSD per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, cercando di adeguare, nei limiti delle possibilità economiche, non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento.

L'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline. Lo sviluppo delle competenze digitali in questo Istituto viene fortemente limitato da un diminuito uso delle strumentazioni digitali, necessitanti continui interventi di supporto tecnico e di ripristino.



Fatta questa premessa, considerato che l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, la tecnologia diventa non l'obiettivo ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze, "invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza". (PNSD)

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.

Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Diventa imprescindibile, a questo punto, favorire un consolidamento di pratiche che porti alla creazione di un corpo docente in grado anche di condividere il proprio operato in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create.

Lo studente deve diventare il centro di questo piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti, che devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo e per questo verranno loro suggerite delle azioni formative tese a valorizzare la sua capacità di innovazione metodologica e didattica.

AMBITO	INTERVENTI FASE PRELIMINARE
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none">-Formazione specifica per Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.-Formazione del personale della scuola alle nuove esigenze del PNSD.-Autoformazione per un migliore utilizzo del registro elettronico.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none">-Somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione.-Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.



CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none">-Ricognizione della dotazione tecnologica e eventuale implementazione (viste le risorse di bilancio).-Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola in collaborazione con le altre figure di sistema (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc....)-Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati.-Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola in collaborazione con le altre figure di sistema.
--	---

AMBITO /FINALITA'	INTERVENTI
<i>Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto</i>	<ul style="list-style-type: none">- Rilevazione dei bisogni formativi
<i>Formazione base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola</i>	<ul style="list-style-type: none">-Auto Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.-Formazione specifica per Animatore Digitale
<i>Partecipazione e coinvolgimento di tutti I docenti a iniziative di formazione</i>	<ul style="list-style-type: none">-Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.
<i>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</i>	<ul style="list-style-type: none">-Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.- Coinvolgimento di tutti i docenti all'adozione di metodologie didattiche innovative.-Utilizzo di PC, tablet e LIM (ove disponibili e/o funzionanti)-Uso di ambienti di apprendimento con soluzioni on line per la creazione di classi virtuali
<i>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite</i>	<ul style="list-style-type: none">-Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



AMBITO /FINALITA'	INTERVENTI
<i>Diffusione e condivisione delle buone pratiche</i>	- Individuazione di coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.
<i>Sviluppo della relazione educativa</i>	- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. - Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
<i>Creare ambienti di apprendimento innovativi</i>	- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione e la diffusione di attività e di buone pratiche - Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola e sulla pagina FB delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
<i>Utilizzare la didattica in rete</i>	- Organizzazione di eventi aperti al territorio particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber-bullismo)

AMBITO /FINALITA'	INTERVENTI
<i>Rinnovare gli spazi digitali</i>	- Ricognizione della dotazione tecnologica istituto e sua eventuale integrazione/revisione - Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
<i>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</i>	- Supporto alle sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca. - Educazione ai media e social network - Selezione di siti dedicati, software per la didattica e per l'apprendimento digitale e cooperativo. - Classe capovolta (flippedclassroom). - Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Didattica a Distanza per rimanere uniti

Premessa

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La didattica digitale integrata, in caso di nuova emergenza, sarà rivolta a tutti gli alunni del nostro istituto, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Analisi del fabbisogno

L'istituzione scolastica ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti, con il presente documento, stabilisce i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Tenendo conto degli obiettivi fissati nel POFT, il team dei docenti rimodula le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, al fine di porre gli alunni anche in



situazione di fragilità, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, sviluppando quanto più possibile autonomia e responsabilità. I contenuti essenziali di tutte le discipline dei tre ordini di scuola vengono riportati in un apposito paragrafo in calce al documento.

Gli strumenti da utilizzare

Il nostro istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, vengono individuati la piattaforma Microsoft e il registro elettronico Spaggiari che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Tali strumenti assicurano un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona risultando fruibili da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

In appoggio al registro elettronico e alle classi virtuali, saranno messi in campo molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante. Tali strumenti operativi possono essere così riassunti:

1. **Videolezioni sincrone o registrazioni asincrone:** realizzate dai docenti stessi, al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti. Nei casi di maggiore difficoltà è preferibile che le videolezioni e le registrazioni vengano realizzate per il singolo allievo o per gruppi circoscritti.
2. **File audio e video già esistenti:** gli strumenti al punto 1) possono essere integrati o sostituiti da file già presenti in rete, che sarà il docente a selezionare o adattare, integrandoli con altre immagini o con domande stimolo che, poste a un certo punto del video, serviranno a tenere desta l'attenzione.
3. **Strumenti per l'ascolto e la lettura:** nel caso in cui, specie nella situazione di una sospensione didattica tanto prolungata, si assegni la lettura di interi libri, è utile, nel caso di difficoltà, che gli allievi possano ricorrere ad audiolibri.
4. **Lavagna multimediale:** in molti casi è utile che audio e video siano accompagnati da strumenti di ulteriore interazione, specie quando il docente debba soffermarsi su un singolo aspetto della lezione (un calcolo, una riflessione linguistica, una schematizzazione etc.). In questo caso può essere efficace l'utilizzo di programmi che riproducano sullo schermo del PC una LIM interattiva (Microsoft Whiteboard).
7. **"Luoghi" di condivisione e di verifica:** la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di ricevere prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat etc., possono realizzarsi attraverso la piattaforma Teams di Microsoft e/o il Registro elettronico Spaggiari.

Per gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.



L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Orario delle lezioni

Le attività digitali integrate sono distinte in due modalità:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Per la **scuola dell'infanzia** sono previsti 5 incontri settimanali, quattro in modalità asincrona ed uno in modalità sincrona di 45 minuti per tutte le fasce di età.

Le classi seconde, terze, quarte e quinte di **Scuola Primaria** seguiranno l'orario già in uso durante l'anno scolastico, svolgendo le lezioni per il 50% del monte ore settimanale in modalità sincrona: da 30 ore settimanali a 15 ore, per 3 ore giornaliere, garantendo una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra. Sarà effettuato il seguente orario dal lunedì al venerdì:

1° ora	Dalle ore 8:30 alle ore 9:30
2° ora	Dalle ore 9:45 alle ore 10:45
3° ora	Dalle ore 11:00 alle ore 12:00

Per dare spazio a tutte le discipline di studio, le attività in modalità sincrona, saranno svolte seguendo un calendario quindicinale: la prima settimana effettueranno le attività in modalità sincrona i docenti delle discipline della 1^a, 3^a e 5^a ora, seguendo il prospetto orario elaborato all'inizio dell'anno scolastico; nella seconda settimana le attività in modalità sincrona, saranno effettuate a cura dei docenti della 2^a, 4^a e 6^a ora. Il restante 50% del monte ore settimanale verrà effettuato con attività in modalità asincrona.



Le **classi prime della scuola primaria** effettueranno 10 ore settimanali in modalità sincrona, garantendo due ore al giorno di lezione così distribuite:

1° ora	Dalle ore 8:30 alle ore 9:30
2° ora	Dalle ore 9:45 alle ore 10:45

Ore delle materie svolte in modalità sincrona per le classi prime della Scuola Primaria

- **ITALIANO: N° 3 ore (3h)**
- **STORIA: N° 1 ore (1h)**
- **GEOGRAFIA: N° 1 ore (1h)**
- **SCIENZE: N°1 ore (1h)**
- **MATEMATICA: N° 2 ore (2h)**
- **RELIGIONE: N° 1 ora (1h)**
- **INGLESE: N. 1 ora (1h)**

Le restanti materie saranno svolte in modalità asincrona: Arte, Musica, Laboratorio espressivo, Laboratorio Manipolativo, Laboratorio d'Inglese, Educazione Fisica, Tecnologia.

Qualora se ne riscontrerà la necessità, potranno essere effettuate variazioni all'orario in uso, al fine di garantire ai docenti che operano su più classi o su più ordini di scuola, di svolgere il proprio servizio così come richiesto dal Piano. Sarà cura dei docenti garantire un adeguato bilanciamento giornaliero tra le attività svolte in modalità sincrona e quelle asincrone. Si utilizzeranno il registro elettronico "Spaggiari" dove verrà registrata giornalmente la firma dei docenti e la presenza degli alunni e l'Applicazione TEAMS della Piattaforma Microsoft per le lezioni in modalità DDI. Nel momento in cui solo una classe dovesse fare DDI (Didattica Digitale Integrata), si rende esplicito che non possono essere rispettate le fasce orarie e l'organizzazione indicate nel Piano della DDI. Pertanto, si rende necessario un adattamento dell'orario in base alle esigenze lavorative dei singoli docenti.

Le classi della **Scuola Secondaria di I° grado** seguiranno, come già stabilito nel piano, l'orario in uso durante l'anno scolastico, con la riduzione del 50% del monte ore di ogni disciplina da destinarsi alle attività sincrone on line: distribuite a settimane alterne in 3 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, garantendo però una interruzione di 60 minuti tra una lezione e l'altra per permettere agli alunni di effettuare una pausa dalle lezioni sincrone e ai docenti di poter inserire il materiale predisposto per le lezioni asincrone. Verrà effettuato l'orario riportato nella seguente tabella:



Settimana dispari	Dalle 8:00 alle 9:00	Lezione sincrona	Settimana pari	Dalle 8:00 alle 9:00	Lezione asincrona
	Dalle 9:00 alle 10:00	Lezione asincrona		Dalle 9:00 alle 10:00	Lezione sincrona
	Dalle 10:00 alle 11:00	Lezione sincrona		Dalle 10:00 alle 11:00	Lezione asincrona
	Dalle 11:00 alle 12:00	Lezione asincrona		Dalle 11:00 alle 12:00	Lezione sincrona
	Dalle 12:00 alle 13:00	Lezione sincrona		Dalle 12:00 alle 13:00	Lezione asincrona
	Dalle 13:00 alle 14:00	Lezione asincrona		Dalle 13:00 alle 14:00	Lezione sincrona

In questo modo si garantisce la possibilità a tutti i docenti di svolgere le proprie lezioni assicurando il monte ore del 50% di attività sincrone previsto nel piano. Ciò nonostante, si potrebbe anche provvedere in caso di necessità a concordare opportuni scambi di orario tra insegnanti della stessa classe, da comunicare con almeno una settimana di preavviso in segreteria, tramite e-mail e ai genitori tramite registro elettronico.

Strumento musicale

I docenti del corso musicale, in caso di lockdown, effettueranno le loro lezioni con la seguente modalità: nel giorno e ora previsti all'inizio dell'anno scolastico. L'ora verrà ridotta a 45 minuti e sarà utilizzata la piattaforma Microsoft Teams (una settimana in forma sincrona, nell'altra asincrona con compiti assegnati in agenda sul registro Spaggiari).

Regolamento disciplinare

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, si propone di integrare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

I profili digitali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche. La comunicazione istituzionale della Scuola, la corretta e cordiale comunicazione personale di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti deve avvenire nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi,



all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Gli alunni della scuola dell'infanzia non hanno l'obbligo di utilizzare la piattaforma ma qualora i genitori decidano di far partecipare i propri figli alle video lezioni dovranno attenersi al regolamento disciplinare.

1. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità sin dall'inizio della video lezione.

2. Le videocamere devono risultare aperte durante le lezioni con la possibilità di oscurare lo sfondo, mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l'uso da parte del docente.

3. È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese

video o vocali; in particolare, è vietato diffondere le credenziali di accesso alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto Comprensivo.

4. È vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni.

5. È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

6. Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

7. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone).

8. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.

9. Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può enervare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.

10. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

11. I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).

12. I docenti annotano sul registro elettronico le presenze, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.



13. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.

Metodologie e strumenti per la verifica

Si cercherà di privilegiare le seguenti metodologie: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate e uso di testi digitali. Tali metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata poiché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Esse consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe/intersezione e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti potranno, ad esempio, predisporre attività su Teams, verifiche con Forms ed effettuare interrogazioni durante le attività sincrone tramite Microsoft Teams per la rilevazione del grado di apprendimento raggiunto dagli alunni. Essi avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Per la scuola dell'infanzia, le insegnanti utilizzeranno la piattaforma Teams di Microsoft sia in modalità sincrona che asincrona con l'attivazione di un'aula virtuale, proponendo agli alunni piccole esperienze e attività da svolgere a casa con o senza l'aiuto dei genitori mettendo a disposizione, tramite e solo l'utilizzo della piattaforma, file video o brevi filmati o racconti registrati con la voce delle insegnanti, software didattici per bambini, veicolati da messaggi di saluto da indirizzare collettivamente.

La valutazione

La valutazione fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Essa deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Nella scuola dell'infanzia la valutazione verrà effettuata attraverso la rilevazione delle presenze, la partecipazione attiva e l'impegno degli alunni nelle attività sincrone e asincrone.



Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica di garantire la frequenza in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe/intersezione concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Inoltre, previa autorizzazione degli insegnanti, sarà possibile registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Il coinvolgimento degli alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia e le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Rapporti con le famiglie

L'istituzione scolastica favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, è opportuna la condivisione degli approcci educativi, dei materiali formativi, al fine di supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Saranno assicurati i colloqui con i genitori che, così come deliberato nel Collegio dei Docenti del 06/09/2021, non saranno effettuati in presenza, ma tramite piattaforma Teams di Microsoft. L'incontro, richiesto dalle famiglie, potrà avvenire tramite e-mail, fatta pervenire all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto. Nel caso in cui si verificassero delle difficoltà, nell'utilizzo dello strumento digitale, da parte del genitore, questi potrà comunicare con il docente tramite diario del proprio figlio/a. Sarà cura del docente comunicare al genitore giorno e ora dell'appuntamento, tramite registro elettronico, nella sezione annotazioni. Qualora il docente avesse la necessità di convocare i genitori, utilizzerebbe come canale di comunicazione sia il diario dell'alunno oppure il registro elettronico. All'incontro potranno partecipare uno o più docenti del Consiglio di Classe.

Formazione dei docenti

I percorsi formativi da svolgere a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- 1) Informatica e formazione su Microsoft Teams.
- 2) Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate).
- 3) Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.



- 4) Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.
- 5) Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.
- 6) Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.